



ANM Napoli, Lunedì 3 febbraio sciopero di 24 ore. USB: Cattiva gestione e poca sicurezza



Napoli, 31/01/2020

ANM: ANCORA UN'AZIONE DI SCIOPERO!

USB, ORSA e FAISA CONFAL hanno proclamato una nuova azione di sciopero di 24 ore per lunedì 3 febbraio.

I lavoratori incroceranno ancora una volta le braccia per denunciare la scarsa sicurezza sui mezzi di ANM, l'indecenza di un trasporto pubblico locale incapace di garantire il diritto alla mobilità quotidiano ai cittadini, in modo particolare nelle periferie, la mancanza di principi generali di imparzialità e legalità nella gestione del personale, la mancanza di pari dignità economica e normativa tra tutte le categorie di lavoratori presenti in azienda, la necessità di reinternalizzare i lavoratori e le attività in appalto a ditte private.

L'attacco politico e mediatico che i lavoratori dell'ANM hanno subito e subiscono da Amministrazione Comunale ed Aziendale è solo l'evidenza di un fallimento che è sotto gli occhi di tutti.

I pendolari continuano ad affrontare odissee quotidiane per raggiungere scuole, posti di lavoro e abitazioni. Ogni giorno centinaia di migliaia di lavoratori, studenti, turisti e cittadini non sanno quando partiranno e, soprattutto, se arriveranno a destinazione.

Il tanto sbandierato "rilancio dell'Azienda" si rivela sempre più un bidone ai danni della

collettività, delle casse pubbliche e del sacrosanto diritto alla mobilità.

Il Comune e l'amministratore unico della Napoli holding, continuano a vantarsi sul "bilancio risanato" ma si dimenticano di aggiungere che questa specie di risanamento è accaduto solo grazie ai sacrifici dei lavoratori e ridimensionando pesantemente la quantità e la qualità del servizio.

In conclusione, USB, ORSA e FAISA CONFAL chiedono sufficienti condizioni di sicurezza a bordo dei mezzi, una sana gestione del personale, il rilancio deciso del trasporto locale ed il mantenimento pubblico dell'ANM, nonché il pagamento dei crediti dovuti ai lavoratori e il miglioramento delle condizioni economiche e lavorative dei conducenti di autobus.